



ANAAO ASSOMED – CIMO – AAROI-EMAC – FP CGIL MEDICI E DIRIGENTI SSN – FVM Federazione Veterinari e Medici – FASSID (AIPAC-AUPI-SIMET-SINAFO-SNR) – CISL MEDICI – FESMED – ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI – UIL FPL COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE AREE CONTRATTUALI MEDICA E VETERINARIA

Roma, 27 novembre 2017 - La Legge di Bilancio 2018 in esame al Senato, insieme con recenti dichiarazioni di esponenti della maggioranza, stanno destando allarme e preoccupazione tra i Medici, i Veterinari ed i Dirigenti sanitari dipendenti del Servizio Sanitario nazionale.

I contenuti della Legge di Bilancio 2018, e il disinteresse per il rinnovo del CCNL dei dirigenti sanitari dopo 8 anni di blocco, esprimono chiaramente una visione politica del Sistema Salute Italia tendente a colpire e demotivare chi lavora a favore della tutela della salute dei cittadini, anche allo scopo di raggiungere l'obiettivo di una sanità sempre meno pubblica, con il rischio di un pericoloso abbassamento della qualità e della sicurezza delle cure, rischio che non può e non deve essere sottovalutato, o peggio ignorato, da chi governa il Paese.

Abbiamo chiesto un incontro urgente al Presidente del Consiglio, ai Ministri della salute e della Pubblica Amministrazione e al Presidente della Conferenza delle Regioni per la soluzione di queste criticità:

- la mancata modifica del tetto di spesa per l'assunzione di personale degli Enti del SSN e della parte del D.Lgs 75/2017 che sottrae dal tavolo contrattuale risorse già nostre;
- l'inaccettabile rimbalzo di responsabilità su chi dovrà finanziare, ancorché con risorse esigue, il prossimo rinnovo del contratto di lavoro, peraltro ancora in attesa del segnale di avvio;
- l'esclusione del lavoro medico dai benefici previdenziali concessi ad altre categorie della sanità;
- l'incertezza sulla sorte del precariato della ricerca;
- le evidenti criticità del sistema della formazione post-laurea, stretto in un imbuto formativo che sta desertificando ospedali e territorio.

Invitiamo gli organi di informazione e i parlamentari di Camera e Senato a partecipare alla MANIFESTAZIONE che si svolgerà a Roma il 30 novembre 2017 presso la Sala Capranichetta a Piazza Montecitorio alle ore 10.30 dove saranno riuniti gli Organi direttivi delle organizzazioni sindacali per concertare iniziative di mobilitazione delle categorie professionali che rappresentiamo, ad iniziare dalla dichiarazione di uno SCIOPERO NAZIONALE nel mese di dicembre, sciopero che verrà reiterato più volte fino a marzo 2018, unitamente ad ulteriori azioni che verranno successivamente comunicate.